

Gli Stati Uniti continueranno ad applicare dazi antidumping e compensativi sulle importazioni di pneumatici vettura e autocarro leggero provenienti dalla Cina.

La Commissione per il Commercio Internazionale degli Stati Uniti (USITC) ha deciso di non porre fine all'addebito dei dazi, che si applicano a questi prodotti dal 2015, dopo aver stabilito che ciò *"potrebbe portare alla continuazione o alla reiterazione del danno materiale entro un tempo ragionevolmente prevedibile"*. Non sorprende che il sindacato United Steelworkers applauda la decisione.

L'USITC ha annunciato la sua decisione martedì 26 gennaio, dopo un periodo lungo cinque anni, come richiesto dalla legge degli Stati Uniti.

La revisione della decisione è iniziata il 1° luglio 2020, con il voto dell'USITC del 5 ottobre scorso che ha deciso di condurre una revisione accelerata, causa covid.

Un rapporto contenente le opinioni e le informazioni dell'USITC presentate durante la revisione, intitolato "Passenger Vehicle and Light Truck Tyres from China (Inv. N. 701-TA-522 e 731-TA-1258 (Review), USITC Publication 5158, febbraio 2021) sarà reso pubblico entro il 26 febbraio.

### **USW: protezione contro il commercio sleale**

Il sindacato United Steelworkers (USW) ha presentato le petizioni originali richiedendo i dazi antidumping e compensativi sui pneumatici vettura e autocarro leggero cinesi nel 2014.

Dopo aver ascoltato la decisione dell'USITC questa settimana, il sindacato che rappresenta migliaia di lavoratori dell'industria dei pneumatici con sede negli Stati Uniti l'ha salutata come *"essenziale per la protezione dei lavoratori statunitensi dagli effetti devastanti del commercio sleale."*

*"Per troppo tempo, i produttori di pneumatici nazionali sono stati costretti a combattere gli sforzi cinesi che miravano a eliminare dal mercato i loro prodotti e minare il loro lavoro"*, ha dichiarato **Tom Conway**, presidente internazionale di USW. *"È essenziale che continuiamo a tenere conto dei cattivi player, anche se adottiamo misure strategiche a lungo termine per riparare il nostro sistema commerciale."*

*"Mentre il nostro Paese cerca di riguadagnare la sua base economica sulla scia della pandemia COVID-19, è più importante che mai che le aziende e i lavoratori americani possano competere in condizioni di parità"*, ha aggiunto **Kevin Johnsen**, che presiede la Rubber and Plastics Industry Conference dell'USW. *"Queste decisioni contribuiranno a*

*garantire che possano concentrarsi su ciò che sanno fare meglio: produrre pneumatici.”*

L'USW è il più grande sindacato nordamericano della produzione di pneumatici e rappresenta i lavoratori dei seguenti stabilimenti di pneumatici vettura negli Stati Uniti: stabilimenti Cooper Tyre a Findlay, Ohio e Texarkana, Arkansas; stabilimenti Goodyear a Fayetteville, North Carolina, e Topeka, Kansas; stabilimenti Michelin a Fort Wayne, Indiana, e Tuscaloosa, Alabama; lo stabilimento Sumitomo a Tonawanda, New York; e lo stabilimento di Yokohama a Salem, Virginia.

### **Forte calo delle importazioni**

I dazi antidumping statunitensi su questi prodotti vanno dal 14,35% all'87,99% e i dazi compensativi vanno dal 20,73% al 100,77%. Dalla loro introduzione, le esportazioni cinesi di pneumatici PLT negli Stati Uniti sono diminuite drasticamente. La Cina ha esportato 60,5 milioni di questi pneumatici nel 2014; secondo la pubblicazione commerciale cinese Tirechina.net, gli Stati Uniti hanno importato solo 905.400 set di pneumatici nella prima metà del 2020. L'agenzia rileva che questa quantità rappresenta una diminuzione del 42% su base annua.

© riproduzione riservata pubblicato il 11 / 02 / 2021